

Martedì 22 Settembre > Martedì della XXV settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)  
(Feria - Verde) Esd 6,7-8.12.14-20 Sal 121 Lc 8,19-21: *Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.*

Il messaggio che viene da Esdra è quello di **costruire il tempio di Dio**, lavorare a questa costruzione e costruirlo integralmente. Dal momento che il tempio di Dio per noi è il corpo di Gesù Cristo (Gv 2,20-21), costituito da noi quali membra del suo corpo di cui egli è il capo (1Cor 3,9-11; 12; Ef 3,17; 4,4-16); ... allora sappiamo cosa costruire e come costruirlo.

**Il messaggio del vangelo è altrettanto semplice, essenziale, profondo: ciò che conta nella vita cristiana è ascoltare la parola di Dio e metterla in pratica.** Questi due movimenti sono distinti e convergenti allo stesso tempo, l'uno non può stare senza l'altro. Se non si ascolta la Parola, non la si può mettere in pratica; ma se la si ascolta soltanto senza metterla in pratica, l'ascolto è spezzato, reso vano. Questo movimento interiore robusto e profondo, che ne unifica due, è quello che ci apre alla familiarità con Gesù al punto che diveniamo di lui e per lui fratelli, sorelle, madri. Pensiamo alla grandezza di tutto questo: ascoltando la Parola di Dio e mettendola in pratica ogni giorno o almeno cercando con tutto il cuore e cuore puro le vie per incarnarla, noi diveniamo per Gesù suoi fratelli, sorelle, madri. E divenire fratelli e sorelle, madri di Gesù significa allo stesso tempo divenire tali per ogni bambino, donna e uomo.

**Applicando alla consegna ricevuta al termine della nostra assemblea col Sig Ispettore siamo chiamati **UNITI, A COSTRUIRE UN SOLO CORPO, UNA SOLA CASA COMUNE CHE SIA OASI DI MISERICORDIA****

La Liturgia di *Martedì 22 Settembre 2015*

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

### **Antifona d'ingresso**

"Io sono la salvezza del popolo",  
dice il Signore,  
"in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò  
e sarò il loro Signore per sempre".

### **Colletta**

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo  
hai posto il fondamento di tutta la legge,  
fa' che osservando i tuoi comandamenti  
meritiamo di entrare nella vita eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** (Esd 6,7-8.12.14-20)

*Portarono a compimento la costruzione del tempio e celebrarono la Pasqua.*

Dal libro di Esdra

In quei giorni, [il re Dario scrisse al governatore e ai funzionari della regione

dell'Oltrefiume dicendo: ] «Lasciate che lavorino a quel tempio di Dio. Il governatore dei Giudei e i loro anziani costruiscano quel tempio di Dio al suo posto. Ed ecco il mio ordine circa quello che dovrete fare con quegli anziani dei Giudei per la costruzione di quel tempio di Dio: con il denaro del re, quello delle tasse dell'Oltrefiume, siano integralmente sostenute le spese di quegli uomini, perché non vi siano interruzioni. Io, Dario, ho emanato quest'ordine: sia eseguito integralmente».

Gli anziani dei Giudei continuarono a costruire e fecero progressi, grazie alla profezia del profeta Aggeo e di Zaccaria, figlio di Iddo. Portarono a compimento la costruzione per ordine del Dio d'Israele e per ordine di Ciro, di Dario e di Artaserse, re di Persia. Si terminò questo tempio per il giorno tre del mese di Adar, nell'anno sesto del regno del re Dario.

Gli Israeliti, i sacerdoti, i leviti e gli altri rimpatriati celebrarono con gioia la dedicazione di questo tempio di Dio; offrirono per la dedicazione di questo tempio di Dio cento tori, duecento arieti, quattrocento agnelli e dodici capri come sacrifici espiatori per tutto Israele, secondo il numero delle tribù d'Israele.

Stabilirono i sacerdoti secondo le loro classi e i leviti secondo i loro turni per il servizio di Dio a Gerusalemme, come è scritto nel libro di Mosè.

I rimpatriati celebrarono la Pasqua il quattordici del primo mese. Infatti i sacerdoti e i leviti si erano purificati tutti insieme, come un sol uomo: tutti erano puri. Così immolarono la Pasqua per tutti i rimpatriati, per i loro fratelli sacerdoti e per se stessi.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 121*)

**Rit: Andremo con gioia alla casa del Signore.**

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore»!  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita  
come città unita e compatta.  
È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore.

Secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide.

### **Canto al Vangelo** (*Lc 11,28*)

Alleluia, alleluia.  
Beati coloro che ascoltano la parola di Dio  
e la osservano.  
Alleluia.

## **VANGELO** (Lc 8,19-21)

*Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, andarono da Gesù la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla.

Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti».

Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Fratelli, per il Signore non c'è amico più grande di colui che ascolta e vive la sua parola. Invochiamo fiduciosi lo Spirito di Dio, che solo può allargare a tale misura il nostro cuore, dicendo:

Signore, insegnaci ad essere tuoi amici.

Perché attraverso la Chiesa, frutto del sacrificio amoroso di Cristo, giunga un forte annuncio di speranza agli uomini del nostro tempo. Preghiamo:

Perché calma e saggezza rivestano coloro che guidano le sorti della politica mondiale. Preghiamo:

Perché genitori ed educatori sappiano rivestirsi dei sentimenti di umiltà, pazienza, fiducia, e testimonino ai giovani la speranza. Preghiamo:

Perché di fronte ai progetti non conclusi, lasciamo che Dio prenda in mano il nostro cuore e lo diriga nel tessuto paziente dei giorni. Preghiamo:

Perché la parola che è stata proclamata, fecondi la nostra vita e faccia di noi tutti la famiglia di Cristo. Preghiamo:

Perché la nostra comunità non chiuda le orecchie al grido del povero.

Per chi dona totalmente la sua vita al Signore.

Padre buono, che in Gesù ci hai dato il modello del figlio obbediente e amoroso, restaura il nostro cuore, rendilo docile al soffio della tua voce e aperto a tutti i fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo  
e donaci in questo sacramento di salvezza  
i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Hai dato, Signore, i tuoi precetti,  
perché siano osservati fedelmente.

Siano diritte le mie vie nell'osservanza dei tuoi comandamenti. (Sal 119,4-5)

Oppure:

"Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore, e le mie pecore conoscono me", dice il Signore. (Gv 10,14)

### **Pregliera dopo la comunione**

Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*La prima lettura parla della "casa di Dio", il Vangelo della famiglia di Gesù, ed è facile vedere il rapporto, poiché nella Sacra Scrittura la parola "casa" può significare sia un edificio sia una famiglia. Per esempio, quando la Bibbia parla della "casa di Davide" può essere la sua abitazione, ma più spesso si tratta della famiglia, della stirpe di Davide.*

*Secondo le parole di Gesù, se noi ascoltiamo la parola di Dio e la mettiamo in pratica, diventiamo suoi fratelli, anzi sua madre, formiamo cioè la sua famiglia: siamo la "casa di Dio", cioè nello stesso tempo la sua famiglia e il suo tempio. Si realizza così il progetto di Dio di abitare con gli uomini, non soltanto in mezzo a loro, ma in loro e di unirli tutti in un'alleanza che fa di essi un unico edificio, un'unica famiglia e addirittura un unico corpo, il corpo di Cristo. Sentiamo risuonare le parole della Sacra Scrittura: "Mia delizia è stare coi figli degli uomini"; "Ecco verranno giorni nei quali con la casa di Israele e con la casa di Giuda io concluderò un'alleanza nuova. Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò nel loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo" (Ger 31,31.32); "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1, 14). E ancora: "Stringendovi a lui, pietra viva,... anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale" (1 Pt 2,45); "Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio... Voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio" (Ef 2, 19.22); "Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte" (1 Cor 12,27). Dalla profezia alla realizzazione: attraverso i secoli Dio ha fatto intravedere il suo meraviglioso disegno fino alla sua realizzazione nella pienezza dei tempi.*

*Tutte le nostre azioni devono tendere a questo scopo: formare il tempio di Dio, la famiglia di Dio, il corpo di Cristo. Per giungere a questa meta il mezzo essenziale è ascoltare la parola di Dio, accogliere la parola di Dio che ci trasforma, facendo di noi pietre vive che possono entrare nella costruzione della casa di Dio. La parola di Dio è potenza di Dio ed è capace di assimilarci al suo progetto perché davvero possiamo "santificare il suo nome" essendo famiglia del Signore, corpo di Cristo.*

